

## S. GIUSEPPE MARELLO

1892: La congregazione degli Oblati di S. Giuseppe che risiede in S. Chiara in Asti si compone di 5 sacerdoti, rappresentante del Marello è don G.B. Cortona, ma lui, anche se da Acqui, interviene su tutti i problemi di S. Chiara.

Nella grande casa c'erano tante famiglie, come già scritto, tra gli altri gli 'orfanelli' che a quell'epoca erano dai 40 ai 50 e che poi, dopo la morte del Marello, verranno trasferiti a Canelli, nell'unica casa creata nella diocesi di Acqui.

Il Marello continuava naturalmente la sua visita pastorale in diversi paesi della diocesi. Ottiene l'approvazione diocesana anche la congregazione delle suore di N.S. della Pietà, fondata da madre Teresa Maria Camera ad Ovada. Queste suore diventeranno poi punto d'appoggio per l'opera di S. Chiara in Asti ed in particolare per il reparto dell'ospizio.

Nel 1892 si comincia a parlare di regole di vita per chi fa parte della Congregazione. Secondo testimonianze: 'c'era in esse tutta la ricchezza della buona spiritualità, trasfusa dal fondatore nei primi fratelli e sotto questo aspetto erano tenute in considerazione e venerazione'.

1893: anno di viaggi a Roma, Napoli e Pompei. Domenica 19 febbraio è il giorno della messa giubilare con il papa Leone XIII. Il Marello era partito da Acqui con i suoi pellegrini il 14, venerdì 17 c'era stato l'incontro con il Papa assieme a pellegrini provenienti da diverse altre regioni.

Da Roma il pellegrinaggio proseguì per Napoli e soprattutto Pompei dove era ormai fiorente l'attività di Bartolo Longo, del santuario della Madonna e del rosario. Il Marello ed i suoi pellegrini rientravano poi ad Acqui.



### Dai **Pensieri** di S. Giuseppe Marello:

Bisogna ogni giorno, ogni ora pensare a Maria, sempre guardare i suoi esempi. Ella ci sarà maestra, consigliera e guida in tutto. Se noi la rigarderemo sempre come nostra tenera madre, sforzandoci di imitarla fedelmente, saremo anche fratelli di Gesù e coeredi con Lui del cielo, e Maria, dopo averci protetto in vita, ci prenderà, nel punto di morte, tra le braccia per portarci nella patria celeste.

*(da una predicazione del Marello, 2 ottobre 1884, ist. Millia vacca)*

### Elezione del nuovo Consiglio pastorale:

Probabilmente domenica 13 o 20 chi verrà a messa sarà invitato a scegliere il nuovo Consiglio pastorale.



# MADONNA DEI POVERI

NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI

Parroco: P. Mario Mela, osj tel.: 02 48706703

Viceparroco: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

mail: [parr.madonnadeipoveri@gmail.com](mailto:parr.madonnadeipoveri@gmail.com)

**Sabato** ore 16,30 (cappella Olivelli) - 18,00

**Festive:** 8.30-10,00-11,30 (in tagalog)-18,00

## 4ª DOMENICA DI AVVENTO

Is 16.1-5: Sal 149: 1ª Ts 3.11-4.2: Mc 11.1-11

### *Natale, Immacolata, Ambrogio*

In questi giorni si sente parlare tanto del Natale, di questa festa che i politici vogliono portarci via, di questa messa che non potrà essere celebrata a mezzanotte. Giornali e tv si sbizzarriscono: non si potrà fare il Natale solito, non si potrà fare il cenone della Vigilia di Natale...

Quando sento tutte queste cose dentro di me sorrido. Io sono ormai anziano, ma non ricordo mai un cenone della vigilia nella mia famiglia, e, ad essere sincero, neanche una messa di mezzanotte da bambino: i miei genitori dovevano alzarsi presto anche a Natale per accudire alle mucche. Come sacerdote, poi, ricordo casomai quei bambini che preparavano con scenette o piccole recite, o magari La cantoria, dove c'era, che invitava a creare il clima giusto per la celebrazione della messa di mezzanotte con un po' di devozione.

Ma il Natale è un cenone od è una celebrazione di un fatto avvenuto tanti anni fa? Non sappiamo neppure esattamente quando, un fatto che non si ripete ai giorni nostri, Gesù non nasce di nuovo né il 25 né a mezzanotte, ma Gesù si rende presente fisicamente, sotto la forma del pane e del vino in ogni eucarestia, a qualunque ora sia celebrata, per questo la Chiesa ci invita a partecipare alla messa della domenica. Possiamo considerarlo, il Natale, un compleanno, se vogliamo, con Maria che porta a termine la sua divina gravidanza ed assistita solo da suo marito, Giuseppe, fa venire alla luce quel bambino, cui daranno, per volontà di suo Padre, il nome di Gesù.



Forse quest'anno, grazie al covid ed ai limiti alle feste che porta con sé (possiamo osar dire così?) potremo celebrare un Natale più vero, più

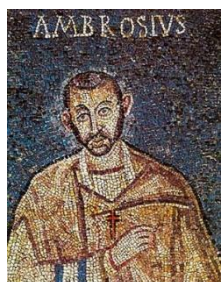
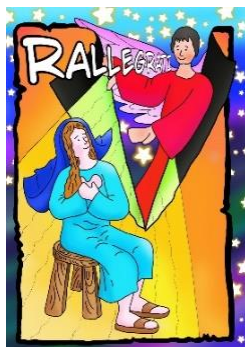
intimo, più silenzioso, occasione per accogliere davvero il Gesù che è venuto per portarci il suo amore (non per ricevere regali, ma per farci dono di sé).

Celebriamo in questi giorni il nostro grande padre sant'Ambrogio, nell'anniversario della sua consacrazione episcopale e celebriamo soprattutto Maria sotto il titolo di Immacolata.

Due parole di spiegazione che in parte sconcerteranno più di uno. Anzitutto il Natale: il 25 dicembre è una data convenzionale, a maggior ragione l'orario, mentre l'anno è semplicemente sbagliato, Gesù è nato 6/7 anni prima. Non mi metto qui a spiegare il perché di queste mie affermazioni, lasciando a chi vuole di chiedere, senza perdere la fede per queste mie affermazioni.

L'Immacolata, una festa non ben compresa e poco celebrata, perché ci si abitua ai ponti e ad andare in montagna, e non a celebrarla religiosamente, ma quest'anno con il covid che ci perseguita, possiamo venire a messa (*non si fraintenda il mio linguaggio*).

Con l'Immacolata siamo invitati a contemplare la scelta che Dio ha fatto di una donna, preservandola da ogni traccia di peccato, anche di quello originale, che è quello con cui noi nasciamo, non per colpa nostra e che ci viene tolto con il battesimo. E qui ci sarebbe un lungo discorso da fare per comprendere queste affermazioni, ma non è certo un foglietto come questo che permette di spiegare... Maria Immacolata, cioè senza traccia di peccato originale in sé... e di nessun altro peccato, avendo sempre detto di sì a Dio, anche quando le richieste che Lui le ha fatto superavano le capacità di comprensione di lei donna di fede ebraica, che ha dovuto aver tante fede più di noi.



La consacrazione episcopale di Ambrogio, battezzato solo una settimana prima, ci invita a vivere nella coerenza. Ambrogio a Milano è stato mandato dall'imperatore come magistrato, per governare città e provincia ed è stato scelto come uomo di pace per riconciliare e superare le divisioni della chiesa milanese. È diventato padre di una Chiesa nuova, formatore ed amico, capace di creare una nuova realtà che si protrae nei secoli.

Allora abbandoniamo un po' le critiche e sfruttiamo questo periodo di sofferenza come un periodo di possibile maggior intimità vera con Dio e in famiglia, e di riflessione e preghiera.

### Orario di Ufficio parrocchiale

Lunedì-Mercoledì-Venerdì	ore 10 - 12 - 16,30-17,30 - 18,45-19,15
Sabato	10 - 12

### Avvisi

Domenica 13	ore 16: incontro della famiglia giuseppino - marelliana a conclusione dell'anno dedicato a S. Giuseppe
Martedì 15	Anticipo: ore 15: ora di Maria

- Al giovedì dopo le 9 un gruppetto si ritrova per le pulizie della chiesa, se qualcuno/a volesse aggiungersi sarà il benvenuto/a...
- Un grazie anche a chi ha la possibilità, se si presta per la sanificazione della chiesa dopo le messe.
- Tante messe non sono state celebrate dopo il 20 di ottobre, se qualcuno desidera recuperare in giorni precisi, lo comunichi,
- Ci sono immaginette-ricordo di P. Mario, chi vuole le ritiri
- Le messe ripreso l'orario normale anche nei giorni feriali, causa il freddo celebreremo in cripta.
- Riprende anche la messa in Cappella Olivelli
- Se qualcuno desidera ritirare il messalino 'La tenda' in parrocchia ma in modo continuativo lo dica alle incaricate.

### Calendario messe

Sabato 5	18,00	Per la comunità parrocchiale.
Domenica 6 4 <sup>a</sup> di avvento	8,30 10,00 11,30 18,00	Def.ti fam. Mozzati e Vavassori Secondo l'intenzione di chi offre; def.to Bettino Craxi; def.ta Vincenzarosa. (per la comunità filippina) Def.ti fam. Straniero; def.ti Trapani Francesco, Verduci Maria; Barresi Rosetta.
Lunedì 7 S. Ambrogio	8,00 18,00	Def.ti José Nicolas e José Hugo. Def.ti fam. Montanari e Pignataro
Martedì 8 Immacolata Concezione della B.V.	8,30 10,00 18,00	Per la comunità parrocchiale Def.ti Maria Saccone, Pea Gianmario, Camilloni Liliana Per Nancy
Mercoledì 9	8,00 18,00	50° di matrimonio: Beltrami - Torgano
Giovedì 10	8,00 18,00	Def.to Monco Nadir
Venerdì 11	8,00 18,00	
Sabato 12	8,00 16,30 18,00	Def.to Ennio Vismara (Cappella Olivelli) Def.to Tucci Luigi; def.to Roger Chavez.
Domenica 13 5 <sup>a</sup> di avvento	8,30 10,00 11,30 18,00	Per la comunità parrocchiale Def.to Cazzamalli Giulio (per la comunità filippina) Def.to Cosimo; def.ta Eleonora